

L'OMBRA DEL ROCK SATANICO E DEL CINEMA HORROR SUL GIOVANE CHE HA ACCOLTPELLATO LA FIDANZATINA A SCUOLA

Roberto, 17 anni, ora è disperato e grida: "Non volevo ucciderla". Frequentavano l'istituto magistrale "Erasmus da Rotterdam" di Milano. A casa del ragazzo sono stati trovati dei cd di Marilyn Manson, il cantante maledetto del rock satanico. Manson avrebbe conosciuto Anton Szandor La Vey. La Vey è il fondatore della prima Chiesa di Satana, a mezzanotte del 30 aprile del 1966, data importante per i satanisti, è la notte di Valpurga (Walpurgisnacht). Manson scriverà che La Vey era per lui una sorta di padre e alla sua morte disse che: "Se il mondo aveva perso un grande filosofo, l'inferno aveva acquistato un nuovo capo!". Roberto subisce il fascino di Marilyn Manson. In una foto che ritrae la terza C, la sua classe, lui indossa una maglietta nera con impressa l'immagine dell'esponente del rock satanico.

Un video di Marilyn Manson, l'anno scorso aveva ispirato tre sedicenni di Chiavenna, in provincia di Sondrio. Anche loro come il cantante diedero alle fiamme le pagine di una Bibbia. Il 6 giugno le ragazze accoltellarono a morte suor Maria Laura Mainetti. Roberto, appena la settimana scorsa, era stato al concerto rock di Milano per ascoltare Manson. Da allora, pare che avesse apertamente manifestato un certo interesse per il satanismo. Alcuni suoi amici hanno

raccontato che disse loro di aver partecipato anche a due messe nere. Non è stato possibile accertare, fin'ora, se ciò risponde al vero, ma resta certo il fatto che il ragazzo aveva l'abitudine di tatuarsi crocifissi sulle braccia. Il giorno del delitto Roberto era andato a scuola con un'altra croce tatuata, ma, stavolta, era capovolta.

Rock satanico e cinema maledetto, con il loro inquinamento morale e spirituale rendono, a dir poco, inquietanti i contorni di questa tragica vicenda. La sera prima di uccidere Monica, la fidanzatina sedicenne che voleva lasciarlo, erano stati al cinema a vedere "Hannibal", un film incubo. Un'amica dei due giovani racconta: "Domenica sera, dopo aver visto il film, Roberto è apparso molto scosso. Lo aveva colpito soprattutto la scena finale". Il fatto che più atterrisce è che due scene del film si avvicinano molto a quanto accaduto. Una di queste è quando Lecter accoltella al collo un uomo e, poi, la scena finale, quella in cui afferra brutalmente per i capelli Clarice Sterling, la protagonista femminile. Poche ore dopo l'ombra di Satana calava sul ragazzo.

GIUSEPPE COSCO

LA DITTATURA DI SATANA

di Arrigo Muscio

"Tutto il mondo giace sotto il potere del maligno" (1 Gv 5,19)

"Da questo si distinguono i figli di Dio dai figli del diavolo: chi non pratica la giustizia non è da Dio, né lo è chi non ama il suo fratello" (1 Gv 3,10)

"Voi che avete per padre il diavolo, e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin da principio e non ha perseverato nella verità, perché non vi è verità in lui. Quando dice il falso, parla del suo, perché è menzognero e padre della menzogna" (Gv 8,44)

Quando viene invocata la censura per tutelare i minori dall'attacco indiscriminato contro il patrimonio morale sul quale è stata costruita l'Europa e che trova fondamento nell'eterna Parola di Dio, immediatamente si levano grida di dissenso. Molti libertari si scagliano con foga contro lo spettro dell'impiego di un limite chiamato censura (del resto utilizzato anche in paesi non certo "bigotti", in cui la democrazia non è solo uno slogan, ma una pratica consolidata). In realtà se esaminiamo con attenzione numerose vicende che hanno per oggetto la salvaguardia dei valori cattolici ci accorgiamo che gli stessi vengono, in maniera plateale, costantemente offesi, derisi o ignorati. Naturalmente i cosiddetti democratici, sempre pronti a denunciare le critiche a ben altri comportamenti che hanno come protagonisti ad esempio gli islamici, gli omosessuali, i pedofili, i delinquenti ecc. se ne guardano bene dall'intervenire per criticare o contrastare gli attacchi contro il patrimonio morale cattolico (conviene ricordare che il Vangelo non è un testo scolastico, ma il resoconto di un vissuto ed un impegno per tutte le generazioni che pongono veramente al primo posto Dio e il prossimo). Non solo, ma se da parte cristiana emergono delle opinioni (perfettamente legittime ai sensi dell'art. 21 della Costituzione e delle varie dichiarazioni dei diritti dell'uomo) contrastanti con i ragionamenti del "mondo", cala una metodica e capillare coltre del silenzio. In poche parole viene applicata una sistematica censura in grado di far impallidire per contrasto quella propugnata a tutela dei minori.

Però di questa strategia censoria nessuno, o quasi, ne parla. La documentazione indicata nel nostro link "Libri consigliati", quale contrasto alla disinformazione organizzata è sicuramente utile per comprendere, alla luce del materiale in essa contenuto, le ragioni di tale "chiusura".

Grazie a Dio l'utilizzo sempre più massiccio di internet, pur con le opportune cautele a salvaguardia dei minori, costituisce e, soprattutto, costituirà un enorme potenziale in grado di permettere la diffusione (senza filtri censori) delle idee cristiane costantemente contrastate e combattute dal principe di questo mondo e dai suoi figli spirituali. La riprova di ciò la possiamo verificare nell'allarme generale lanciato contro internet (che è comunque controllabile dai genitori con gli opportuni programmi filtro) allorché si verificano dei deprecabili episodi di pedofilia che contrasta, invece, con il silenzio nei confronti delle immagini (a disposizione anche dei minori senza reali filtri) con cui vengono conditi molti mass media.